

Le Linee guida per il biennio degli
istituti tecnici e il
raccordo con l'obbligo di istruzione.



Sommario

- Obbligo di istruzione e curriculum del primo biennio degli istituti tecnici
- Oggetto e modalità di certificazione

OBBLIGO SCOLASTICO- QUADRO NORMATIVO

- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006**



competenze chiave

- **Legge 26 dicembre 2006, n.296 art. 1, comma 622**



Obbligo istruzione elevato a 10 anni

- **D.M. n.139 22 agosto 2007**



Norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

- **Linee guida dicembre 2007**

L'obbligo di istruzione come “base comune” del primo e secondo ciclo

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica “una base comune”, alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per:

- *proseguire con successo gli studi,*
- *costruire il proprio progetto personale e professionale,*
- *svolgere un ruolo attivo nella società.*

Definizioni

Rif. al Quadro europeo delle Qualifiche (Raccomandazione U.E., ottobre 2007)

- **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Esse sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Esse sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Esse sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

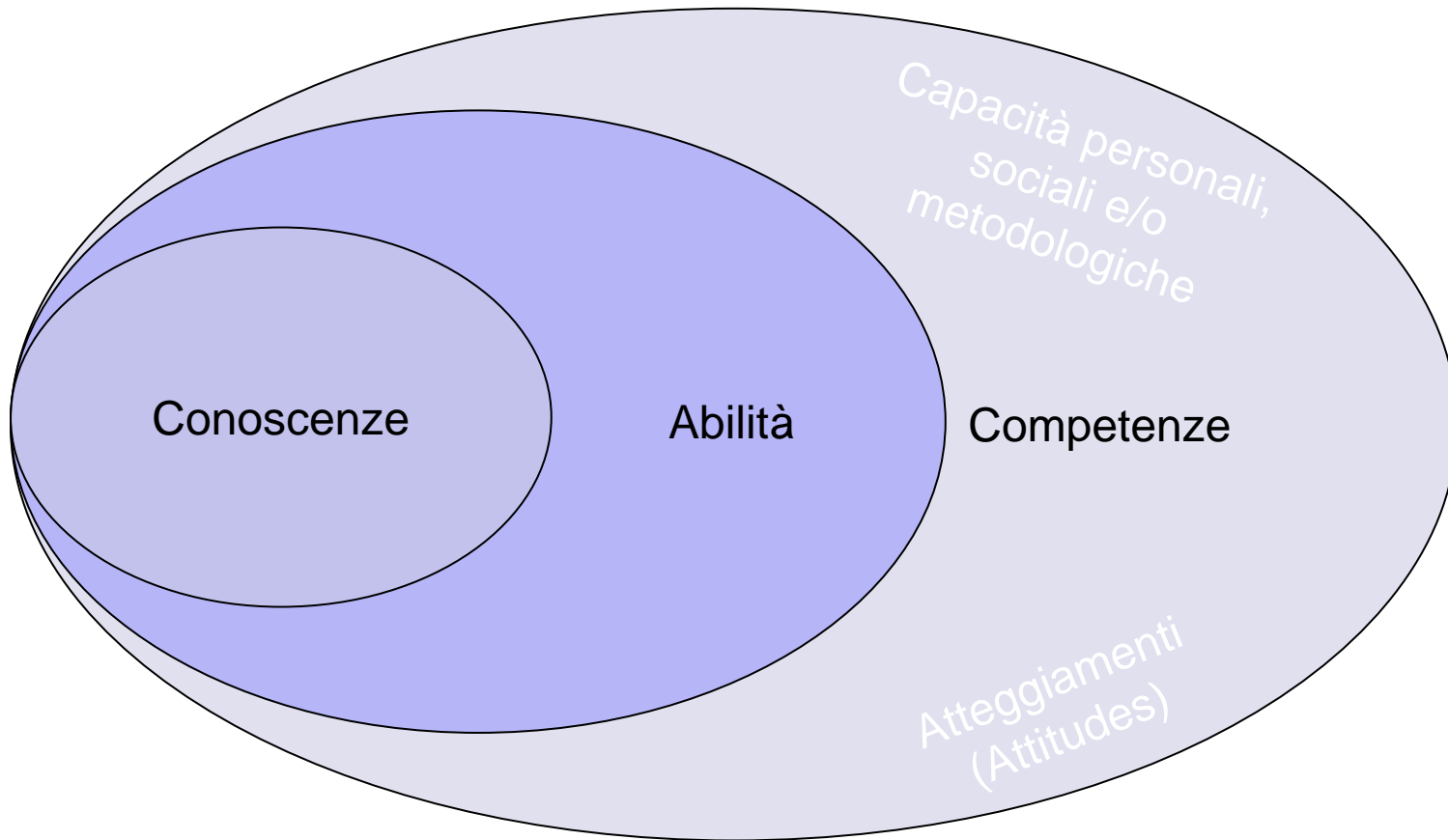
EQF. riporta anche:

- **Risultati dell'apprendimento:** descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Nella Raccomandazione sulle *competenze chiave*, invece, le competenze sono definite:

- una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Concetti implicanti?



OBBLIGO SCOLASTICO

L'istruzione obbligatoria deve

- ❑ Favorire l'acquisizione delle otto **competenze chiave** indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio
- ❑ Favorire il **pieno sviluppo della persona** nella costruzione del sé e preparare i giovani a relazionarsi con gli altri e con la realtà sociale e naturale

❑ **I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo scolastico vanno strutturati e costruiti sugli **assi culturali**:**

- ❑ **dei linguaggi**
- ❑ **matematico**
- ❑ **scientifico-tecnologico**
- ❑ **storico-sociale**

La **competenza digitale è comune a tutti gli assi**

Competenze e assi culturali

- Sono quattro assi culturali strategici, che costituiscono la base contenutistica pluridisciplinare e metodologica per lo sviluppo di competenze trasversali
- I contenuti disciplinari tradizionali sono articolati in aree che possono intersecarsi, superando uno svolgimento lineare e puntando su reticoli di conoscenze (nodi concettuali di base e relazioni)
- I quattro assi culturali rappresentano la base (interdisciplinare e pluridisciplinare) in termini di conoscenza e abilità/capacità per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europea

■ L'asse dei linguaggi

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.

■ L'asse storico – sociale

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.

■ L'asse matematico

E' mirato a far acquisire una corretta capacità di giudizio e a sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

■ L'asse scientifico e tecnologico

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

L'ASSE DEI LINGUAGGI

- **Padronanza della lingua italiana**
 - **Acquisizione di strumenti espressivi ed argomentativi;**
 - **Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti di vario tipo;**
 - **Produzione di testi di vario tipo**
- **Utilizzo di una lingua straniera a livello comunicativo e operativo**
- **Fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario tramite l'utilizzo di strumenti acquisiti**
- **Utilizzo e produzione di testi multimediali**

L'ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi avvalendosi sia di rappresentazioni grafiche che di supporti informatici

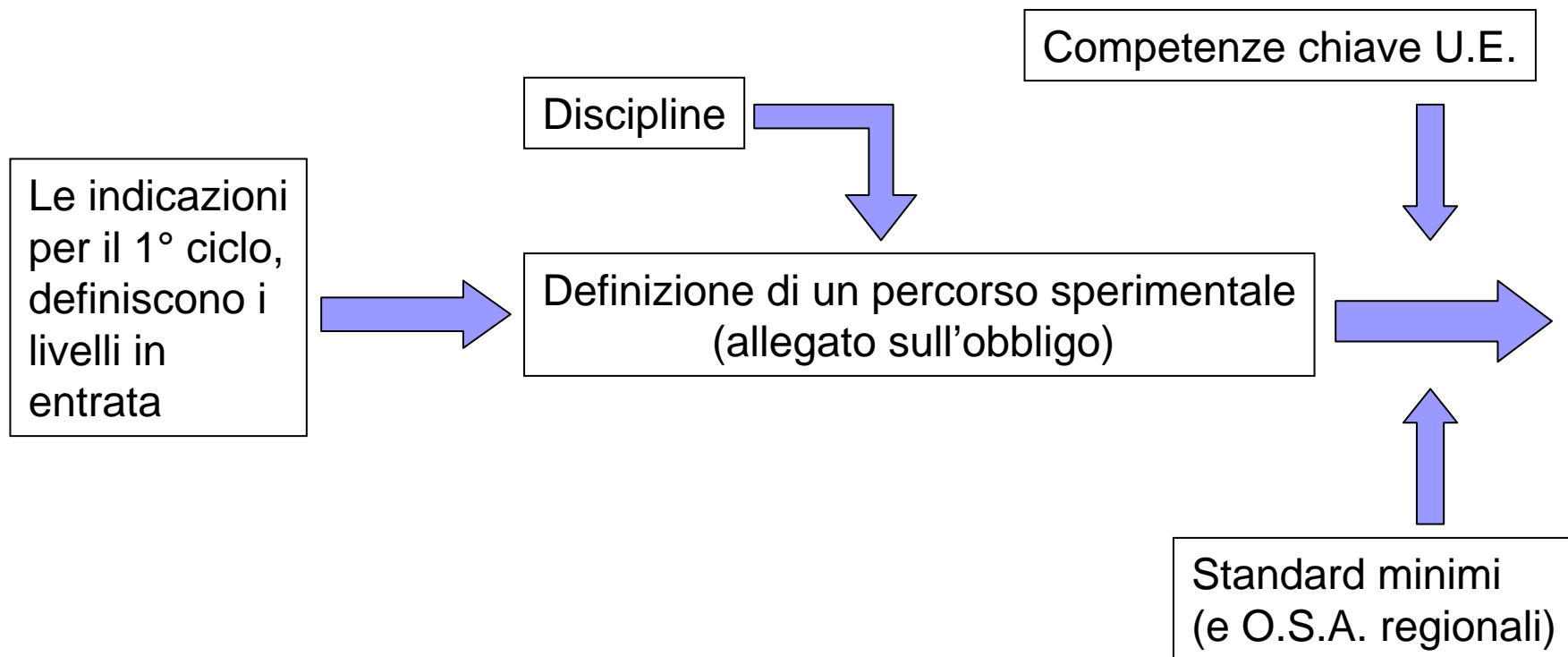
L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e artificiali elaborando contestualmente i concetti di sistema e complessità**
- **Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**
- **Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

L'ASSE STORICO-SOCIALE

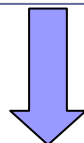
- **Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica**
- **Rapportare la dimensione soggettiva ad un sistema di regole condivise nell'ambito del diritto garantito dalla Costituzione**
- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

In termini di flusso



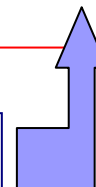
*Processo di elaborazione delle **Linee Guida** per il primo biennio* (istituti tecnici)

***Risultati di apprendimento (competenze)
in uscita al quinto anno
(per SETTORE e INDIRIZZO)***



**Conoscenze e abilità specifiche del primo biennio
(per disciplina)**

**Assi culturali dell' Obbligo di istruzione
Competenze chiave di Cittadinanza**



Quali competenze chiave?

Competenze chiave UE

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze chiave di cittadinanza DM 139

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione



2. L'oggetto e le modalità di certificazione



L'oggetto di certificazione potrebbe essere teoricamente:

-il “risultato di apprendimento”, oppure

-singole conoscenze, abilità, competenze.

Nel caso del dispositivo messo a punto dal MIUR, l'oggetto sono le **16 “competenze di base” relative agli assi culturali** dell'obbligo di istruzione (e alle *competenze chiave di cittadinanza*),

cui sono poi riferiti dei **livelli di raggiungimento (3)**.

Istituti tecnici

- Superamento della sequenzialità teoria/pratica
- Utilizzo di:
 - Metodi induttivi e partecipativi
 - Intensa e diffusa attività laboratoriale
 - Attività progettuali
 - Alternanza scuola/lavoro
 - Intenso utilizzo delle TIC

Valutazione

- La valutazione implica, secondo un'efficace formula, “accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”.

Didattica laboratoriale

Nei primi due anni si tratta di prodotti non particolarmente impegnativi come sintesi scritte di testi studiati, alle quali si possono accostare riflessioni personali, esempi di applicazioni pratiche, argomentazioni critiche o risultati di discussioni di gruppo (eventualmente in lingua straniera); ricerca di applicazioni di concetti e principi matematici e/o scientifici a casi di vita quotidiana e/o tecnici; individuazione di fondamenti concettuali che fanno da supporto a procedure e tecniche presentate nelle attività di indirizzo; l'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicino l'applicazione di quanto studiato; progettazione di protocolli di laboratorio o di semplici ricerche sperimentali.

Didattica laboratoriale – Esempi

Ad esempio, si può immaginare

- un laboratorio di scrittura in italiano, sostenuto dall'uso personale e/o collettivo di tecnologie digitali, nel quale si possano anche redigere relazioni su quanto esplorato nelle scienze o nelle tecnologie,
- commenti alle proprie letture;
- un laboratorio di introduzione e di applicazione dei concetti e dei procedimenti matematici, mediante la soluzione di problemi anche ispirati allo studio parallelo delle scienze o delle tecnologie;
- esercitazioni nella lingua straniera, valorizzando, se ci sono, quanti ne manifestano una maggiore padronanza o mediante la lettura e/o ascolto collettivo di testi tecnici in inglese;

Progetti

Ad esempio, si può proporre agli studenti di

- impegnarsi nella produzione di uno spettacolo, nella pubblicazione di un giornale, nel preparare un viaggio o un'escursione, scrivere una novella, redigere una guida turistica che descriva un luogo o un oggetto d'arte, preparare una esposizione, girare un film o un video, progettare e realizzare un sito informatico, partecipare a un'azione umanitaria ecc.

Competenza


- Una competenza si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali e quelle, se disponibili, esterne utili o necessarie

Competenze

- Il compito deve poter sollecitare la valorizzazione delle conoscenze, delle abilità apprese e delle altre caratteristiche personali in maniera non ripetitiva e banale.

Competenze

- Non è possibile valutare una competenza in base ad un'unica prestazione.
- Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.



Competenze - Valutazione

- Allo scopo di costruire progressivamente una reale pratica valutativa delle competenze, un primo passo spesso consiste nella valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze.

Conoscenze/Abilità - valutazione

■ Tre caratteristiche:

- Significatività

- Stabilità

 - Comprensione

- Fruibilità

 - Utilizzabile in contesti diversi da quello di apprendimento



Valutazione – Fonti informative

- Risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione di un prodotto
- Percorso/Processo
- Percezione del proprio lavoro

Ai Collegi Docenti

è richiesta una riflessione su:

- l'individuazione delle strategie per superare la frammentazione dei saperi
- l'approfondimento degli aspetti fondanti i quattro assi culturali
- l'organizzazione della didattica in termini di apprendimento per competenze
- l'utilizzazione degli spazi di flessibilità curricolare e organizzativa

La certificazione delle competenze

Quali vantaggi?

- Facilita la realizzazione dei processi di integrazione dei vari sistemi formativi (scuola, formazione professionale, università, istruzione e formazione tecnica superiore, apprendistato)
- Consente un maggior grado di trasparenza riguardo ai risultati dell'apprendimento
- Consente la convalida di esperienze formative, informali realizzate dai soggetti nel loro percorso di crescita e di sviluppo
- Pone le proposte del Sistema scolastico italiano nel quadro europeo

Schema di certificato di competenza proposto dal Ministero

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA) ^(**)
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ^(*)**

Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex
Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;
Visti gli atti di ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l.. studente/ssa

cognome nome

nato/a il .../.../... a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez^(****)

indirizzo di studio ^(*****)

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(**) Nel caso di percorsi leFP realizzati da strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(***) Nel caso di percorsi leFP realizzati da strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Il dirigente scolastico" con "Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata". Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(****) Nel caso di percorsi leFP realizzati da strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituto nella classe sezione ..." con "Struttura formativa accreditata".

(***** Nel caso di percorsi leFP occorre sostituire "indirizzo di studio" con "percorso di qualifica o diploma professionale".

Continua

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua ⁽³⁾.....per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico - tecnologico <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico - sociale <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

.....li

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....

continua

(1) Il presente certificato ha **validità nazionale**

(2) livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "**livello base non raggiunto**", con l'indicazione della relativa motivazione*

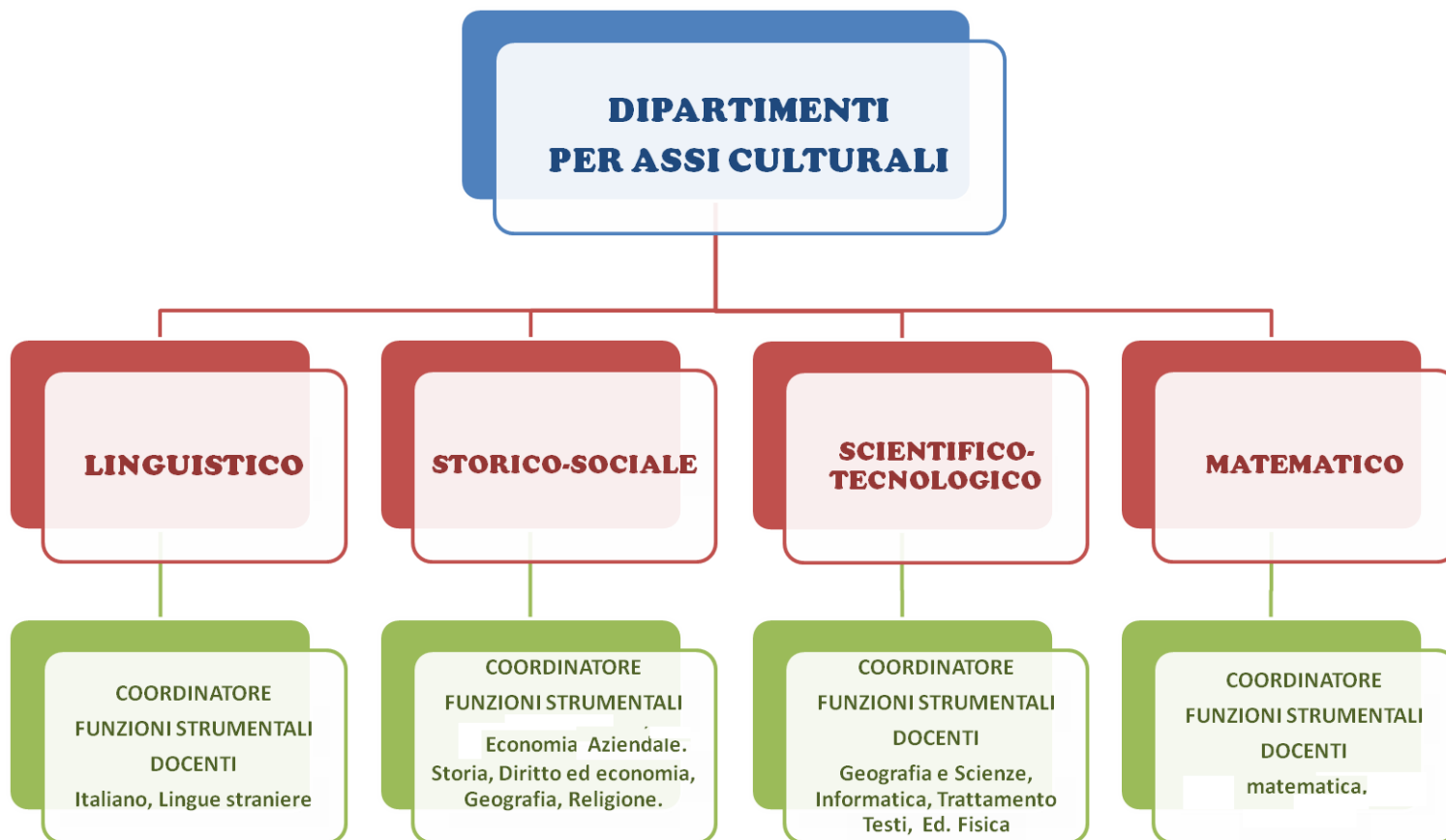
LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la **prima lingua straniera studiata**

PROGETTARE PER COMPETENZE

I DIPARTIMENTI D'AREA





Punti problematici

- Scienze integrate
- Cittadinanza e costituzione
- Ruolo delle discipline nel raggiungimento degli obiettivi comuni
- Alternanza scuola/lavoro

Cittadinanza e costituzione

- studio della Costituzione Italiana (principi, libertà, diritti e doveri), dell'Unione europea e delle grandi organizzazioni internazionali
- concetti di norma giuridica e fonti del diritto e della loro codificazione.
- Discipline:
 - Storia,
 - Diritto ed Economia
 - Geografia (aspetti riguardanti il rapporto tra l'uomo e l'ambiente).



Cittadinanze e Costituzione

- Educazione finanziaria
 - Benefici e rischi utilizzo strumenti finanziari
 - Sicurezza, Igiene sui luoghi di lavoro